PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5770 di Lunedì 20 gennaio 2025

Come sviluppare la Learning Agility attraverso il digital learning

Scopri come migliorare l'agilità mentale e favorire un apprendimento rapido e adattabile attraverso il digital learning.

Oggigiorno la capacità di adattarsi rapidamente è più preziosa che mai. Acquisire continuamente nuove competenze in risposta ai cambiamenti è considerato un valore aggiunto fondamentale.

La **Learning Agility** è la capacità di **apprendere velocemente dalle esperienze** e di **applicare tale apprendimento in contesti diversi**. Essa si rivela essenziale in ambienti in cui l'abilità di adattarsi e affrontare nuove sfide fa la differenza tra il successo e il fallimento. È ciò che distingue i professionisti in continua crescita da coloro che rimangono indietro.

Spesso pensiamo alla formazione come un processo lineare, mirato ad accumulare sempre più nozioni. Tuttavia, la Learning Agility va oltre: è una skill dinamica che si alimenta dell'esperienza, della sperimentazione e della capacità di riflettere sulle proprie scelte. E qui entra in gioco il digitale, che ha un ruolo fondamentale nel potenziare questa competenza.

I 5 fattori che formano la Learning Agility

La Learning Agility si articola in **cinque fattori** fondamentali. Si tratta di elementi che interagiscono tra loro, creando una solida rete che supporta una mente agile e aperta. Vediamoli nel dettaglio.

1. **Agilità mentale:** la capacità di affrontare situazioni complesse e risolvere problemi con approcci innovativi ed esplorando nuove prospettive.
2. **Agilità relazionale (people agility):** l'abilità di adattarsi ed interagire con diverse persone in molteplici contesti.
3. **Agilità nel cambiamento:** ove necessario, essere pronti a cambiare direzione e affrontare l'incertezza con disinvoltura.
4. **Agilità nei risultati:** la perseveranza e la determinazione nel conseguire obiettivi anche in condizioni difficili.
5. **Autoconsapevolezza:** la capacità di riconoscere i propri punti di forza e debolezza e di sfruttarli per il proprio percorso di crescita.

Pubblicità

Come il digital learning potenzia la Learning Agility

Ognuno di questi aspetti può essere stimolato e potenziato attraverso diversi mezzi e metodologie. Il vasto mondo del digital learning ci offre diversi strumenti e opzioni per poter sviluppare ciascuno di questi cinque fattori.

1. Agilità mentale: sviluppare il pensiero critico e creativo

L'agilità mentale riguarda l'abilità di affrontare problemi da nuove prospettive. È la capacità di adattarsi e improvvisare, evitando soluzioni ovvie e aprendo la mente a nuove possibilità. Il digital learning, se ben sfruttato, può incoraggiare questo tipo di pensiero, andando oltre la semplice trasmissione di informazioni.

Strumenti utili:

- **Simulazioni dinamiche e scenari interattivi:** le piattaforme digitali più avanzate possono creare simulazioni che immergono i partecipanti in scenari aziendali realistici. Mettere alla prova i dipendenti in un ambiente virtuale, dove devono risolvere problemi in tempo reale, favorisce lo sviluppo di soluzioni innovative.
- **Gamification intelligente:** l'integrazione di meccaniche di gioco nell'apprendimento rende le attività più coinvolgenti e incentiva il problem-solving creativo. Tornei basati su sfide pratiche possono stimolare l'agilità mentale attraverso il confronto e la competizione sana.

2. Agilità relazionale: sfruttare il social learning

L'agilità relazionale si riferisce alla capacità di adattarsi a diversi stili di comunicazione e ambienti sociali. Nell'ambiente tradizionale, imparare dagli altri richiede interazioni faccia a faccia. Il digital learning amplifica le opportunità di interazione e collaborazione, estendendola anche a livello globale.

Strumenti utili:

- **Forum di discussione e workshop digitali:** si tratta di spazi di condivisione dove ogni studente può porre domande, offrire idee o ipotesi, favorendo lo scambio di opinioni tra pari. Non è solo un apprendimento passivo, ma un dialogo costruttivo che alimenta la capacità di collaborare e comprendere diverse prospettive.
- **Collaborazione su progetti globali:** alcune piattaforme elearning possono permettere di lavorare con team cross-funzionali e interculturali, offrendo opportunità uniche per affinare l'agilità relazionale, imparando a gestire diversità culturali e metodologiche.

3. Agilità nel cambiamento: adattare la formazione a nuovi scenari

Nella vita reale, raramente abbiamo il lusso di lavorare in ambienti stabili e prevedibili. L'agilità nel cambiamento riguarda la capacità di affrontare l'incertezza e di modificare le proprie azioni in base alle circostanze. Il digital learning offre una grande flessibilità che facilita l'apprendimento continuo e adattivo.

Strumenti utili:

- **Formazione modulare e self-paced:** non tutti apprendono allo stesso ritmo e forzare le persone a seguire un programma rigido può minare la loro capacità di adattamento. Offrendo moduli flessibili e accessibili su richiesta, le piattaforme eLearning consentono a ciascun individuo di gestire la propria formazione in modo proattivo, stimolando la capacità di adattarsi al cambiamento.

- **Apprendimento sperimentale tramite beta test:** l'eLearning può facilitare un approccio sperimentale al cambiamento, dove i partecipanti sono invitati a testare nuove idee in contesti controllati. Questo approccio riduce la paura dell'errore e stimola la creatività.

4. Agilità nei risultati: raggiungere obiettivi anche in condizioni difficili

L'agilità nei risultati si riferisce alla capacità di ottenere risultati concreti, anche in situazioni sfidanti. Il digital learning fornisce feedback immediati e strumenti di monitoraggio che aiutano i partecipanti a migliorare le proprie prestazioni.

Strumenti utili:

- **Valutazioni in tempo reale e dashboard personalizzate:** grazie a queste funzionalità, i partecipanti possono vedere immediatamente i risultati delle loro azioni e correggerle. Le dashboard interattive permettono di monitorare i progressi e adattare le strategie di apprendimento.
- **Mentoring digitale:** l'accesso a **tutor** online consente di ricevere supporto personalizzato. Questo aiuta a mantenere la motivazione alta e a superare sfide che potrebbero sembrare insormontabili.

5. Autoconsapevolezza: monitorare e valutare i propri progressi

L'autoconsapevolezza è una delle componenti più complesse della Learning Agility. Essa richiede non solo la capacità di

riflettere sulle proprie azioni, ma anche il coraggio di riconoscere errori e punti di debolezza per migliorare. L'apprendimento digitale può guidare gli utenti verso una maggiore consapevolezza di sé.

Strumenti utili:

- **Strumenti di analisi delle prestazioni:** le dashboard delle piattaforme elearning registrano dettagli come il tempo dedicato a ogni modulo, le aree di miglioramento e il progresso globale. Questi dati aiutano i partecipanti a comprendere meglio il proprio processo di apprendimento analizzando il proprio percorso nel complesso.
- **Feedback personalizzato e progressivo:** il feedback mirato permette agli utenti di ricevere suggerimenti concreti su come migliorare le proprie abilità, creando piani d'azione personalizzati che evitano la frustrazione legata agli insuccessi.

La Learning Agility non è una qualità che si sviluppa con una formazione rigida e tradizionale. Al contrario, richiede **flessibilità, adattabilità e una forte interazione tra apprendimento ed esperienza**.

Il mondo del lavoro diventa sempre più imprevedibile. Le tecnologie emergenti stanno ridefinendo ruoli e competenze, rendendo la Learning Agility una skill fondamentale per i dipendenti e le organizzazioni. La capacità di **adattarsi rapidamente, imparare nuove abilità e applicare conoscenze in tempo reale** è ciò che distingue le organizzazioni all'avanguardia. Le aziende devono quindi considerare l'eLearning non solo come un'opzione per ridurre i costi formativi, ma come una strategia a lungo termine per costruire una forza lavoro agile, capace di affrontare il futuro con fiducia e competenza.

Alice Gugliotta

Fonte: eLearningNews

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it